

Progetto Legalità

Domande per il magistrato

- Quando ha iniziato ad interessarsi di legalità e di giustizia? Chi l'ha "spinta" a fare questo lavoro?
- Da quanto tempo svolge questo lavoro?
- In cosa consiste il suo lavoro?
- Perché ha scelto di fare questo lavoro?
- Le piace il suo lavoro? Lo ritiene facile o difficile? Cosa prova nello svolgere il suo lavoro?
- Quali sono i rischi che corre nel suo lavoro?
- Quali sono i suoi obiettivi per il futuro?
- Cosa si intende per "comportamento mafioso"? Mi fa qualche esempio?
- Ha qualche magistrato come modello per il suo lavoro? Ad esempio segue come modello Giovanni Falcone o Paolo Borsellino per la sua carriera di "lottatore" contro la mafia?
- Si sente un modello per gli altri?
- Ha mai avuto ripensamenti sul proprio lavoro?

- Cos'è, per Lei, la mafia?
- Come si riconosce un mafioso?
- Cosa fa per combattere la mafia?
- Secondo Lei, qual è la mafia "più pericolosa"?
- Nella lotta alla mafia, Le è mai capitato di sentirsi in pericolo?
- Lei ha paura della mafia?
- Lei o la sua famiglia avete mai ricevuto intimidazioni o minacce? Se sì, come si è comportato?
- Ha mai incontrato un boss mafioso? Ne ha mai arrestato uno?
- Ha mai incontrato una persona che ha denunciato la mafia? Qual era il suo atteggiamento (aveva paura...)?
- Secondo Lei, la mafia è aumentata rispetto al passato?
- In futuro, Lei crede, la mafia diventerà più potente o, al contrario, più debole?
- Come mai, nonostante si sappia che la mafia gestisce, soprattutto al Sud, il riciclaggio dei rifiuti facendo ammalare e morire molte persone, il governo non agisce in maniera efficace e definitiva per risolvere il problema?
- Secondo Lei, è possibile eliminare definitivamente la mafia? Come si può fare?

- Secondo Lei, se in Italia ci fosse più lavoro, potrebbe diminuire il livello di malavita ed illegalità?
- Le pongo una questione. Due anni fa, verso le ore 16.00, mentre stavo andando da una mia vicina di casa, ho assistito ad uno scippo: un signora anziana a pochi metri da me è stata brutalmente scippata da un ragazzo con il casco su un motorino. Dopo aver assistito a questa scena, tornata a casa, ho raccontato tutto a mia madre: lei mi ha detto che forse era stato uno scherzo, forse era stato tutto organizzato. Questa signora, straniera, non ha mai denunciato lo scippo. Così da allora non ho più rivangato questo episodio e so che la donna si è trasferita in un altro paese. Ciò che voglio chiederLe è questo: se questa donna avesse denunciato lo scippo, i carabinieri sarebbero mai riusciti ad arrestare il ladro?